

Alle 'E'

AZIENDA OSPEDALIERA
DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"CIVICO - DI CRISTINA - BENFRATELLI"
Piazza Nicola Leotta 4
90127 - Palermo (PA)

DUVRI
DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA
INTERFERENZA



Civico Di Cristina Benfratelli

Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

SERVIZIO **P**REVENZIONE **P**ROTEZIONE

PROCEDURA APERTA PER LA
FORNITURA DI N. 4 COLONNE
LAPAROSCOPICHE
DA INSTALLARE PRESSO VARIE UU.OO.
DELL'ARNAS CIVICO
DI CRISTINA- BENFRATELLI
DI PALERMO

LOTTI 1 - 2



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

<i>ID_documento</i>	<i>File:</i>	<i>Pagina:</i>	<i>Allegati:</i>	<i>Stato:</i>
DUVRI_02a -18	20181009 DUVRI COLONNE_LAPAROSCOPICHE	Pagina 2 di 37	0	Gara



Prefazione

Il presente documento, identificato come DUVRI, si configura quale adempimento derivante dall'obbligo del Datore di Lavoro dell'ARNAS CIVICO, previsto dall'art. 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81/2008, di promuovere la cooperazione e il coordinamento tra lo stesso e l'Impresa appaltatrice e/o lavoratori autonomi chiamati a vario titolo a fornire servizi e/o ad operare all'interno dei luoghi di lavoro di competenza dell'ARNAS CIVICO nell'ambito dell'appalto in oggetto.

Trattasi di un documento mirato all'individuazione dei rischi da interferenza, alla loro valutazione ed all'individuazione delle misure da adottare al fine di eliminare o ridurre tali rischi con specifico riferimento alla natura dell'appalto "**Servizio di Outsourcing**."

Si parla d'interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'Appaltatore o tra personale d'impresе diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Atteso che l'appalto in oggetto viene espletato "in unione di acquisto", formalizzata tra l'ASP Messina - quale Azienda capofila - e l'ARNAS Civico di Palermo, va evidenziato che il presente documento si riferisce alla sola parte di servizio che afferisce a quest'ultima e, pertanto, ogni qualvolta si parla di Azienda Committente deve farsi riferimento all'ARNAS Civico.

Scopo del documento

Il presente documento viene redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. come testualmente riportato:

Articolo 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal Decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del Decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47^(N) del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono

destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_02a -18	20181009 DUVRI COLONNE_LAPAROSCOPICHE	Pagina 3 di 37	0	Gara



eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA).

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente Decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice civile^(N), devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del Codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_02a -18	20181009 DUVRI COLONNE_LAPAROSCOPICHE	Pagina 4 di 37	0	Gara



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della Legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente Decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_02a -18	20181009 DUVRI COLONNE_LAPAROSCOPICHE	Pagina 5 di 37	0	Gara

Dati area di intervento/edificio

ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

Edificio: Campus Arnas Civico

Indirizzo: Piazza Nicola Leotta 4 - 90127 Palermo

Tipologia edifici: Struttura a Padiglioni

Area interessata dal Servizio: UU.OO. del P.O. Civico (Chirurgia Oncologica - Ginecologia Oncologica – Chirurgia Generale e di Urgenza - Urologia).

COMMITTENTE – STAZIONE APPALTANTE:

Committente: Arnas Civico Di Cristina Benfratelli Piazza Nicola Leotta 4 Palermo

Commissario Straordinario: Dott.ssa Giovanna Volo

Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC): _____

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Ing. Salvatore Caronia

Responsabile del Servizio Sorveglianza Sanitaria: Dott. Marco Crema

ANAGRAFICA ESECUTORE DEL SERVIZIO:

Ditta appaltatrice: _____

Legale Rappresentante: _____

Responsabile Gestione Servizio: _____

Referente Tecnico di Commessa: _____

Preposto: _____

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: _____

Addetto Servizio di Prevenzione e Protezione: _____

Medico Competente della ditta Appaltatrice: _____

Durata dell'appalto: Trattasi di acquisto.

Il DUVRI è da considerarsi un documento “dinamico” pertanto la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto dovrà essere aggiornata in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo.

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_02a -18	20181009 DUVRI COLONNE_LAPAROSCOPICHE	Pagina 6 di 37	0	Gara



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

In considerazione di ciò potrà risultare necessario un aggiornamento del presente documento, anche nel corso dell'esecuzione dell'appalto, che dovrà prendere in considerazione l'effettiva organizzazione della Ditta appaltatrice (numero dipendenti, orario di lavoro, livelli di formazione ecc.)

La versione aggiornata del DUVRI verrà sottoscritta dalle parti, e costituirà appendice al contratto.

<i>ID_documento</i>	<i>File:</i>	<i>Pagina:</i>	<i>Allegati:</i>	<i>Stato:</i>
DUVRI_02a -18	20181009 DUVRI COLONNE_LAPAROSCOPICHE	Pagina 7 di 37	0	Gara



Obiettivi della valutazione

L'obiettivo della valutazione dei rischi, conformemente a quanto previsto dall'art. 26, comma 1, lettera b e comma 3, è quello di analizzare e verificare le effettive condizioni di lavoro relative all'appalto, così come previste nel Capitolato Speciale d'Appalto e documentazione a corredo, riguardante:

**FORNITURA DI N. 4 COLONNE LAPAROSCOPICHE
SUDDIVISE IN DUE LOTTI
DA INSTALLARE PRESSO VARIE UU.OO.
DELL'ARNAS CIVICO
DI CRISTINA- BENFRATELLI
DI PALERMO**

L' appalto ha per oggetto l'affidamento della fornitura sotto forma di acquisto delle seguenti apparecchiature da collocare nelle sale operatorie relative a ciascuna delle specialità distinte nei seguenti lotti:

- Lotto n. 1: N. 3 COLONNE LAPAROSCOPICHE da destinare alle UU.OO. di Chirurgia Oncologica – Ginecologia Oncologica – Chirurgia Generale e di Urgenza;
- Lotto n. 2: N. 1 COLONNA LAPAROSCOPICA da destinare alla U.O di Urologia;

L'espletamento della fornitura oggetto dell'appalto è previsto avvenga presso le UU.OO. sopra indicate afferenti al P.O.Civico, in accordo a tutto quanto contemplato dal Capitolato Tecnico/Contratto, cui il presente documento viene allegato.

Nel presente appalto di:

LAVORI	
SERVIZI	
FORNITURE	X
Durata del contratto	Trattasi di acquisto

sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico:

NN.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	si	no
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	si	
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		no

<i>ID_documento</i>	<i>File:</i>	<i>Pagina:</i>	<i>Allegati:</i>	<i>Stato:</i>
DUVRI_02a -18	20181009 DUVRI COLONNE_LAPAROSCOPICHE	Pagina 8 di 37	0	Gara



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Ricerca Nazionale ad Alta Specializzazione

NN.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	si	no
3	PREVISTI INTERVENTI MURARI		no
4	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ...)	all'interno della sede	si
		All'esterno della sede	no
5	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI		no
6	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O IN PRESENZA DI UTENTI	si	
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO	si	
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO	si	
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI	si	
10	PREVISTO UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATELLI, PIATTAFORME ELEVATRICI		no
11	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		no
11	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE	si	
12	PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI	si	
13	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI		no
14	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	si	
15	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI	si	
16	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE	si	
17	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA	Elettrica	no
		Acqua	no
		Gas	no
		Rete dati	no
		Linea Telefonica	no

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_02a -18	20181009 DUVRI COLONNE_LAPAROSCOPICHE	Pagina 9 di 37	0	Gara



NN.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	si	no
18	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione fumi	no
		Allarme Incendio	no
		Idranti	no
		Naspi	no
		Sistemi spegnimento	no
19	PREVISTA INTERRUZIONE	Riscaldamento	no
		Raffrescamento	no
20	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		no
21	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	si	
22	MOVIMENTO MEZZI	si	
23	COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI	si	
24	RISCHIO SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI – SCALE etc.)	si	
25	GLI EDIFICI NEI QUALI SI INTERVIENE SONO SOGGETTI A C.P.I.	si	
26	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI / COMBUSTIBILI		no
32	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIV. ABILI		no
33	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA POTRANNO UTILIZZARE I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO	si	
34	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI / SERVIZI IGIENICI	si	
35	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	si (*)	
36	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	si	

(*) Si identificherà il percorso più idoneo per il raggiungimento del luogo previsto per la fornitura al fine di limitare le interferenze con i percorsi di esodo e di transito in uso al personale interno dell'Arnas e/o pazienti-utenti.

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_02a -18	20181009 DUVRI COLONNE_LAPAROSCOPICHE	Pagina 10 di 37	0	Gara



Misure generali di tutela

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 26 D.Lgs 81/2008).

L'accesso ed il transito dei dipendenti della Ditta incaricata, all'interno dei Padiglioni sarà consentito solo previo assenso del Referente indicato dal Committente, il quale, si riserva di regolamentare transiti e/o percorsi in aree già occupate da altre ditte appaltatrici nonché il verificarsi di interferenze con altri eventuali appalti in corso presso la sede (lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria etc.).

Il personale dell'Appaltatore sarà tenuto:

- a rispettare per l'espletamento del servizio le fasce orarie segnalate dall'Amministrazione Committente (ARNAS);
- ad utilizzare le vie di accesso che il personale preposto dell'ARNAS segnalerà successivamente;
- a rispettare le modalità di allontanamento dei rifiuti prodotti;
- ad attenersi alle disposizioni dell'Amministrazione Committente per quanto attiene agli aspetti della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro nonché per la gestione delle emergenze;
- ad avere a disposizione ed utilizzare correttamente apposita dotazione, completa ed idonea, di Dispositivi di Protezione Individuale forniti dalla Ditta Appaltatrice;
- a produrre, per ciascun operatore impiegato per l'espletamento del servizio, gli attestati di formazione previsti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- a produrre al Medico Competente dell'ARNAS Civico la documentazione riguardante la Sorveglianza Sanitaria riferita a ciascun operatore, che dovrà essere consegnata prima dell'avvio del servizio e tenuta aggiornata nel corso di svolgimento dell'appalto;
- qualora ci siano operatori esposti a radiazioni ionizzanti durante l'attività svolta per gli stessi la Ditta appaltatrice dovrà farsi carico di tutte le misure di tutela previste dalle specifiche norme di leggi vigenti.

ACCESSO ALLA STRUTTURA - AREE/LOCALI DOVE DEVONO ESSERE SVOLTE LE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Per accedere ai luoghi interessati dall'appalto, gli automezzi dell'Appaltatore, preventivamente autorizzati, transiteranno dall'accesso carrabile riservato alle Ditte Fornitrici, controllato e presidiato costantemente da personale incaricato dall'ARNAS, sito in Via Tricomi, in adiacenza al Pronto Soccorso. Il personale dell'Appaltatore, ove necessario, sarà munito preliminarmente di pass autorizzativo, ovvero potrà essere autorizzato ad usufruire dei parcheggi aziendali.

Il personale occupato dell'Appaltatore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

UNITÀ OPERATIVA DA CONTATTARE IN CASO DI NECESSITÀ

Per le eventuali problematiche legate alla prevenzione e protezione della sicurezza nei luoghi di lavoro dell'ARNAS l'Appaltatore potrà contattare il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) nella persona di _____ o, in mancanza, il Responsabile del S.P.P..

Nell'ambiente di lavoro a seguito dei rischi individuati, verranno impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

- La ditta contraente si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza, sia italiane

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_02a-18	20181009 DUVRI COLONNE_LAPAROSCOPICHE	Pagina 11 di 37	0	Gara



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale di Alta Specializzazione

che europee, in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate, anche laddove non espressamente specificato.

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

- È vietato fumare nelle aree dell'intervento
- È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal preposto dell'ARNAS ove si svolge il lavoro.

Le attrezzature comunque dovranno essere conformi alle norme in vigore e le eventuali sostanze da utilizzare dovranno essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- sono stati individuati i percorsi di esodo;
- gli idranti e gli estintori sono segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati;

Le vie di fuga, dovranno essere mantenute costantemente sgombre ed in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; inoltre dette vie di esodo dovranno essere libere e sgombre da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (rifiuti, materiale vario, etc.), anche se temporanei.

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

A tal fine qui di seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro dell'ARNAS:

1) VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA:

L'impresa che fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. La stessa dovrà assicurare che i mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberamente transitabili.

2) PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione degli interventi, ed eventuali depositi temporanei per lo stoccaggio di materiali, non devono creare barriere o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento. E' fatto obbligo all'Impresa appaltatrice segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali in generale dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

3) ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI

Non è consentito agli automezzi della Ditta di accedere all'interno delle aree esterne e/o interne dell'ARNAS con mezzi propri senza preventiva autorizzazione da parte dell'Ufficio interno preposto della Committenza (ARNAS).

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_02a -18	20181009 DUVRI COLONNE_LAPAROSCOPICHE	Pagina 12 di 37	0	Gara



Civico Di Cristina Benfratelli

Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

4) ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO:

L'utilizzo di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela, richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs. 81/2008), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo.

L'azienda appaltatrice è tenuta ad utilizzare, ove necessario, solo prodotti chimici segnalati dai rispettivi contratti d'appalto nel rispetto di quanto indicato nell'etichetta riportata sulle confezioni di ciascun prodotto e delle schede di sicurezza che dovranno essere sempre a disposizione nei luoghi di lavoro.

I dispositivi di protezione individuale dovranno essere acquistati dall'azienda appaltatrice. Sarà esclusivo carico dei rispettivi datori di lavoro attivarsi in merito alla formazione/informazione ed addestramento sull'uso dei medesimi.

In nessun locale del Committente sarà consentito stoccare prodotti chimici, salvo quelli utili per le attività ordinarie, ed eventuali tracce o residui di tali prodotti sulle superfici o sui pavimenti dovranno essere eliminate completamente.

Residui o rifiuti non assimilabili agli urbani delle lavorazioni, a meno che non sia diversamente specificato dal contratto, andranno smaltiti dall'azienda appaltatrice

5) EMERGENZA PER LO SVERSAMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nel luogo di lavoro sede delle attività, qualora si utilizzino tali sostanze.

I residui ed i contenitori vuoti di tali sostanze dovranno essere riposti in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili) e smaltiti secondo quanto previsto per legge.

Occorrerà evitare di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente.

Il personale dovrà attenersi scrupolosamente al rispetto delle norme comportamentali secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio", che dovranno essere sempre disponibili nel luogo di lavoro ed accompagnare le sostanze; dette schede dovranno essere sempre a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

6) EMERGENZA ALLAGAMENTO

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico, occorre:

- intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;
- fare intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione idraulica ed informando gli interessati all'evento.
- accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

7) POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con la massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_02a -18	20181009 DUVRI COLONNE_LAPAROSCOPICHE	Pagina 13 di 37	0	Gara



8) INFORMAZIONE AI DIPENDENTI

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare che comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari in cui le attività lavorative siano in corso, dovrà essere informato il competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze che si preveda di utilizzare.

Il Datore di Lavoro, o il suo delegato, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il S.P.P. (ed eventualmente il M.C.) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività.

9) COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI

I dipendenti dell'ARNAS dovranno sempre rispettare le eventuali limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

10) EMERGENZA

Ogni Impresa operante dovrà attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze.

Il Datore di Lavoro dell'ARNAS attraverso il personale interno preposto di sede assicurerà:

la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza (addetti all'emergenza), le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.

Lo scambio di informazioni con i responsabili della ditta appaltatrice prevederà che questi ultimi siano informati circa le attività da svolgere e siano informati in merito:

ai responsabili per la gestione delle emergenze;

agli eventuali servizi igienici fruibili dai lavoratori della Ditta esterna;

ai luoghi da adibire a deposito di materiale e che comunque devono essere resi inaccessibili al personale dipendente dell'ARNAS.

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_02a -18	20181009 DUVRI COLONNE_LAPAROSCOPICHE	Pagina 14 di 37	0	Gara



POTENZIALI RISCHI DOVUTI AD INTERFERENZA

Nelle successive tabelle è riportata una sintesi dei vari rischi potenziali presenti all'interno della struttura e nell'area di intervento dell'ARNAS ed i potenziali rischi (o situazioni di rischio) che possono essere introdotti dalla Ditta appaltatrice in relazione alle attività oggetto dell'appalto. Non tutti i rischi riportati possono determinare interferenza. Una specifica colonna delle tabelle sotto definite individua la presenza di tale rischio. Se il rischio da interferenza non è presente non viene sviluppata l'analisi. Nelle tabelle, in corrispondenza dell'apposita colonna, vengono anche individuate le misure di prevenzione e protezione da adottare da parte degli operatori sia dell'ARNAS che dell'Appaltatore, al fine di eliminare o ridurre il rischio di interferenza valutato.

TABELLA RIEPILOGATIVA - INFORMATIVA PER TUTTE LE DITTE APPALTATRICI RELATIVA AI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELL'ARNAS

*) *Indice di rischio: + basso ++ medio +++ alto*

Rischio specifico	Indice di rischio Localizzazione ambienti	Situazione Rilevata e valutazioni dei rischi del Committente	misure di prevenzione e protezione localizzazione
<p>Rischio Incendio specifico. Sono presenti nell'immobile attività soggette a Certificato di Prevenzione incendio ai sensi del D.M. 16.02.1982 come attività a rischio di incendio ALTO. E', generalmente, disponibile un nulla osta Provvisorio mentre devono attivarsi le procedure per l'adeguamento dell'immobile alla normativa antincendio tenuto, conto anche dei vincoli architettonici e della Soprintendenza che gravano su alcuni immobili sedi delle attività lavorative dell'ARNAS.</p>	<p>Zone destinate ad archivio, deposito, ced, magazzino, centrale termica, locale gruppo elettrogeno</p> <p>Indice di rischio: +++</p>	<p>Valutazione del rischio incendio nelle aree a rischio specifico incendio ove si registra la presenza di attività di cui al D.M. 16.02.1982 Livello di rischio: ALTO</p> <p>Restanti aree di lavoro: Livello di rischio: MEDIO</p>	<p>I luoghi più pericolosi per il principio di incendio sono individuati nei locali adibiti ad archivio, nei locali tecnici quali la centrale termica e il locale gruppo elettrogeno, i locali delle sale riunioni ove si prevede una affluenza superiore alle 100 persone ed in generale nei magazzini ubicati in aree non presidiate, i locali del CED etc.. Le fonti di innesco principali sono connesse alla presenza di impianto elettrico, di inotemperanza del rispetto del divieto di fumo nelle aree a maggior carico di incendio, etc. Le aree a maggior carico di incendio e quelle ove sono presenti attività a rischio specifico incendio sono dotate di mezzi ed impianti di protezione attiva e passiva incendio quali:</p> <ul style="list-style-type: none">- Estintori;- Rete idrica antincendio con idranti UNI 45;- Impianto di rivelazione automatica di incendio (ove presente);- Dispositivi di segnalazione e di allarme incendio (ove presenti);- Porte REI. <p>Gli estintori portatili installati per tipologia numero e dislocazione rispettano le normative vigenti. Si tratta di estintori a polvere da 6 Kg ed estintori ad anidride carbonica da 5 Kg tarati e controllati ogni sei mesi da ditta qualificata. Gli immobili, in genere, nei vari livelli di piano risultano inoltre protetti da un impianto fisso di estinzione del tipo ad idranti. A servizio esclusivo dell'impianto è presente una riserva idrica ed un gruppo in grado di garantire la messa in pressione della rete idrica antincendio anche ai livelli di piano superiore.</p> <p>Nelle aree a maggior carico di incendio è presente un impianto di rivelazione fumo e di segnalazione di allarme con segnalazione remota in luogo presidiato identificatrici della zona in allarme. E' presente segnaletica di sicurezza idonea ad indicare le vie di</p>

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_02a -18	20181009 DUVRI COLONNE_LAPAROSCOPICHE	Pagina 15 di 37	0	Gara



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

			<p>esodo e di fuga. Tutti i percorsi di esodo ed in prossimità delle uscite di sicurezza e di piano sono presenti dei corpi di illuminazione sussidiaria di emergenza.</p> <p>Tutti i vari impianti di protezione incendio sono sottoposti a regolari controlli ed alle verifiche periodiche da parte di ditte specializzate con le quali l'Azienda ha in essere appositi contratti di manutenzione. Dette ditte provvedono anche ad eseguire gli interventi di manutenzione e/o le sostituzioni di parti che dovessero rendersi necessarie oltre che alla regolare compilazione dei registri prescritti dalla vigente normativa.</p> <p>Sono presenti nelle aree destinate ad archivio e deposito cartelli di vietato fumare e di vietato usare fiamme libere.</p> <p>E' fatto divieto a tutto il personale presente negli immobili gettare nei cestini della spazzatura o della carte mozziconi di sigaretta.</p> <p>Vanno lasciati sgombri ed accessibili gli estintori ed i quadri elettrici.</p> <p>E' fatto divieto di impegnare percorsi di esodo e/o uscite di sicurezza con arredi ed ostacoli in genere che possano precludere l'eventuale evacuazione dei locali.</p> <p>In caso di incendio è fatto divieto, in emergenza, utilizzare gli ascensori che potrebbero bloccarsi e seguire le istruzioni degli addetti delle squadre antincendio.</p>
--	--	--	---

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_02a -18	20181009 DUVRI COLONNE_LAPAROSCOPICHE	Pagina 16 di 37	0	Gara



Rischio specifico	Indice di rischio* Localizzazione ambienti	Situazione Rilevata e valutazioni dei rischi del Committente	misure di prevenzione e protezione localizzazione
<i>Rischio inciampo e caduta dall'alto sia di materiali e cose che delle persone stesse (infortunio possibile sia per lavori in altezza come per esempio attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione, che vengono svolte a soffitto, su infissi alti, in copertura, ecc.) – interventi su parti aggettanti esterne, ecc..</i>	<p>Zone destinate ad archivio, deposito, magazzino, uffici con scaffalature metalliche, locali tecnici Utilizzo di scale portatili</p> <p>Indice di rischio: ++</p> <p>In tutti i luoghi di lavoro (uffici, cucina, locali tecnici, ecc.)</p>	<p>Possibilità di caduta di materiali dai piani di appoggio e/o dagli scaffali e/o armadi.</p> <p>Indice di rischio: ++</p> <p>Su pavimenti bagnati o umidi per pulizie.</p> <p>Indice di rischio: ++</p>	<p>Nell'eventuale svolgimento di lavori in quota dovranno essere utilizzate le attrezzature appropriate al tipo di intervento ed in considerazione dei limiti dettati dalle esigenze ambientali. Qualora nelle zone sottostanti i lavori in quota sia possibile la sosta o il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi dovrà essere preceduta dalla messa in atto di delimitazioni e di segnaletica richiamante il pericolo di che trattasi. Qualora dette attrezzature possano essere usate in condizioni tali per cui sia da temere una loro interferenza con la viabilità di mezzi operativi e/o autoveicoli dell'ARNAS, l'area occupata dalle stesse dovrà essere segnalata da specifica segnaletica, o in alternativa presidiata da persona a terra con funzione di controllo. Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi dovranno essere allestite ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza e della normativa vigente. Ogni accesso alla copertura dell'edificio dovrà essere preventivamente autorizzato dagli Uffici preposti dell'ARNAS e dovrà essere effettuato attuando tutte le misure di sicurezza del caso anche ricorrendo all'uso di idonee attrezzature di ancoraggio.</p>
<i>Rischio contusioni ed abrasioni connessi all'urto con arredi ed oggetti presenti nelle sedi di lavoro</i>	<p>In tutti i luoghi di lavoro (uffici, cucine, locali tecnici, aree destinate ad attività sanitarie ecc.)</p>	<p>Indice di rischio: +</p>	<p>Tutto il personale presente nei luoghi di lavoro è tenuto a segnalare gli arredi e le attrezzature fisse che determinano una ampiezza di transito inferiore agli 80 cm. In linea generale la distribuzione degli arredi deve essere predisposta garantendo transiti non inferiori ad 80 cm. Le vie di circolazione devono essere mantenute sgombre da ostacoli E' fatto divieto di abbandonare oggetti ingombranti (carrelli, scale, ecc.) lungo i percorsi ed in presenza di ostacoli temporanei occorre segnalare, e rendere ben visibili gli ostacoli. E' fatto divieto abbandonare oggetti taglienti o attrezzature di qualsiasi tipo. E' fatto assoluto divieto di impegnare percorsi di esodo e/o uscite di sicurezza con arredi ed ostacoli in genere che possano precludere l'eventuale evacuazione dei locali.</p>

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_02a -18	20181009 DUVRI COLONNE_LAPAROSCOPICHE	Pagina 17 di 37	0	Gara



Rischio specifico	Indice di rischio* Localizzazione ambienti	Situazione Rilevata e valutazioni dei rischi del Committente	misure di prevenzione e protezione localizzazione
<i>Rischio vdt cui sono soggetti i lavoratori dell'ARNAS che utilizzano una attrezzatura munita di videoterminale in modo sistematico o abituale per almeno 20 ore settimanali.</i>	<i>In tutti i luoghi di lavoro (uffici, ced, ecc.) ove siano presenti postazioni con vdt utilizzate per un numero minimo di 20 ore settimanali.</i>	<p>Indice di rischio: ++</p> <p><i>I possibili rischi sono a carico della vista e degli occhi, a carico dell'apparato muscolo scheletrico per problemi legati sia alla postura che alle condizioni ergonomiche e di igiene ambientale, nonché rischi dovuti a stress.</i></p>	<p><i>E' previsto che si proceda periodicamente alla verifica dell'organizzazione ergonomica della postazione di lavoro corredata di vdt. La posizione del videoterminale andrà verificata al fine di accertare che non ci siano riflessi fastidiosi sullo schermo rispetto alle fonti di illuminazione (sia naturale che artificiale). Si dovrà garantire la possibilità al lavoratore di regolare l'orientamento dello schermo rispetto alle finestre e/o ai corpi di illuminazione a parete e/o a soffitto. Lo schermo dovrà in linea generale essere posto in modo che le finestre siano disposte perpendicolarmente rispetto al monitor. In caso di bisogno è necessario che il lavoratore possa regolare l'intensità della luce proveniente dalle finestre agendo opportunamente sulle tende. Il sedile della postazione di lavoro con vdt deve essere regolabile in altezza e nello schienale. Se il sedile e/o il tavolo della postazione con vdt sono troppo alti occorre garantire al dipendente un poggiatesta. Lo schienale deve essere posizionato in modo da sostenere per intero la zona lombare ed avere una inclinazione di 90° o appena superiore rispetto al piano del pavimento. La tastiera deve essere disposta in modo da lasciare tra essa ed il bordo inferiore del tavolo uno spazio sufficiente per appoggiare gli avambracci durante la digitazione. Occorrerà anche a mezzo rilevamenti strumentali, verificare che i documenti ed il piano di lavoro siano sufficientemente illuminati integrando l'illuminazione con lampade da tavolo ove necessario. Occorre porre il monitor ad una distanza media dall'operatore di circa 50 – 70 cm. Lo stesso deve essere regolabile nell'orientamento e nella luminosità e contrasti dello schermo. Ogni 120 minuti di applicazione continuo l'operatore dovrà avere una pausa pari a circa 15 minuti. Nelle pause di lavoro occorre evitare che l'operatore rimanga seduto impegnando la vista.</i></p>

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_02a -18	20181009 DUVRI COLONNE_LAPAROSCOPICHE	Pagina 18 di 37	0	Gara



Rischio specifico	Indice di rischio* Localizzazione ambienti	Situazione Rilevata e valutazioni dei rischi del Committente	misure di prevenzione e protezione localizzazione
<p>Rischio elettrico</p> <p><u>Può verificarsi che non tutti gli ambienti di lavoro risultano avere l'impianto elettrico corredato di dichiarazione di conformità e di specifica progettazione.</u></p> <p><u>Possono essere presenti inoltre alcuni locali che devono essere oggetto di specifici interventi di adeguamento dell'impianto elettrico al pari dei relativi quadri elettrici di zona.</u></p> <p>L'impianto di terra nel suo complesso risulta sottoposto alle verifiche periodiche ai sensi del D.P.R. 462/2001.</p>	<p>In tutti i luoghi di lavoro (uffici, ced, zone adibite ad archivio, magazzini, ecc.)</p> <p>Indice di rischio: ++</p>	<p>- Utilizzo di attrezzature elettriche; - contatti con elementi in tensione (quadri e linee elettriche, ...).</p> <p>Indice di rischio: ++</p> <p>uso di attrezzature elettriche.</p> <p>Indice di rischio: +</p>	<p>Il rischio risulta connesso principalmente:</p> <ul style="list-style-type: none">- all'utilizzo di attrezzature elettriche;- a potenziali contatti con elementi in tensione (quadri e linee elettriche, ...). <p><u>Può verificarsi che non tutti gli ambienti di lavoro risultano avere l'impianto elettrico corredato di dichiarazione di conformità e di specifica progettazione. Possono essere presenti inoltre alcuni locali che devono essere oggetto di specifici interventi di adeguamento dell'impianto elettrico al pari dei relativi quadri elettrici di zona.</u></p> <p><u>E' opportuno, prima di procedere all'utilizzo dell'impianto elettrico, concordare con il Servizio Tecnico dell'Azienda le possibilità di impiego dell'impianto stesso nonché le relative condizioni di uso in relazione alle esigenze cui occorre fare fronte, attenendosi a tutte le indicazioni che il suddetto servizio avrà cura di fornire.</u></p> <p>L'impianto di terra nel suo complesso risulta sottoposto alle verifiche periodiche ai sensi del D.P.R. 462/2001.</p> <p>Gli utensili e le attrezzature varie alimentate elettricamente vengono verificate periodicamente (integrità cavi di alimentazione, integrità isolamento, spina non danneggiata, ecc.). Utensili, attrezzature e cavi difettosi vengono segnalati e sostituiti.</p> <p>E' fatto divieto di utilizzare prese multiple.</p> <p>Nell'alimentare la generica attrezzatura preventivamente si dovrà provvedere a verificare che non siano sovraccaricate le prese (si valuta l'ampereaggio della presa in rapporto agli apparecchi da collegare) nonché l'effettiva potenza derivabile del terminale di impianto o dal quadro di alimentazione. E' fatto divieto di staccare la presa tirando il cavo. E' fatto divieto lasciare cavi a terra in zone umide o in ambienti con presenza di acqua od in zone di passaggio.</p> <p>E' fatto divieto al personale interno o esterno di accendere apparecchiature elettriche con le mani umide.</p> <p>E' fatto divieto lasciare attrezzature elettriche incustodite e connesse alla rete di alimentazione.</p> <p>E' fatto divieto al personale interno effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa; è fatto obbligo rivolgersi esclusivamente a personale specializzato richiedendo apposito intervento al Servizio Tecnico aziendale.</p>

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_02a -18	20181009 DUVRI COLONNE_LAPAROSCOPICHE	Pagina 19 di 37	0	Gara



Rischio specifico	Indice di rischio* Localizzazione ambienti	Situazione Rilevata e valutazioni dei rischi del Committente	misure di prevenzione e protezione localizzazione
Rischio di ustioni	<i>In tutti i luoghi di lavoro (uffici, cucina, locali tecnici, centro stampa, ecc.)</i>	<p><i>Possibilità di ustioni a seguito di contatti con parti ad alta temperatura di macchine di ufficio (fotocopiatrici, ...).</i></p> <p>Indice di rischio: +</p> <p><i>Contatto con oggetti o vapori ad alta temperatura nei locali cucina e di preparazione e somministrazione cibi. Pentolame, attrezzatura per la preparazione del cibo, manipolazione liquidi (acqua, olio, ...) ad alte temperature. Cucina</i></p> <p>Indice di rischio: +++</p> <p><i>Contatto con oggetti (es. tubazioni di olio, acqua calda, vapore, ...) e attrezzature ad alta temperatura Centrale termica e locali tecnici</i></p> <p>Indice di rischio: ++</p>	<p><i>Il rischio risulta connesso:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- negli Uffici alla presenza di apparecchiature di riproduzione (fotocopiatrici, ecc.);- in cucina durante la preparazione dei cibi ed in generale durante le fasi di ristorazione;- nella centrale termica in prossimità delle tubazioni che devono essere idoneamente coibentate e/o protette. <p><i>Al fine di contenere entro range di esposizione ammissibili il livello di esposizione si provvede alla manutenzione e verifiche dell'impianto eseguendo controlli periodici sull'efficienza degli interruttori differenziali. In particolare tutti gli interruttori differenziali dei quadri sono sottoposti a manutenzione programmata per garantirne la piena funzionalità. Gli ambienti e locali che devono essere oggetto di adeguamento alla normativa vigente saranno segnalati preventivamente alla ditta appaltatrice in occasione delle riunioni periodiche di coordinamento. Apparecchiature ed impianti sono regolarmente mantenute e verificate da personale qualificato.</i></p>

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_02a -18	20181009 DUVRI COLONNE_LAPAROSCOPICHE	Pagina 20 di 37	0	Gara



TABELLA N. 01

RISCHI POTENZIALMENTE INTERFERENTI DELL'ARNAS CON LE ATTIVITA' DELLA DITTA AFFIDATARIA DELLA "FORNITURA DI N. 4 COLONNE LAPAROSCOPICHE SUDDIVISE IN DUE LOTTI DA INSTALLARE PRESSO VARIE UU.OO. DEL P.O. CIVICO"

Rischio	Fattori di rischio ed ambienti	Possibile interferenza con le attività in appalto	Misure di prevenzione e protezione
Rischio Rumore	NO	NO	Non sono presenti significative sorgenti di rumore nelle aree, di volta in volta, interessate dall'intervento.
Rischio Vibrazioni	NO	NO	Non sono presenti significative sorgenti nelle aree interessate dall'intervento.
Rischio Microclima	NO	NO	Detto fattore di rischio è ben limitato tenuto conto che gli ambienti in cui si opera sono, generalmente, climatizzati. Inoltre si fa ricorso a pompe di calore che limitano l'aumento della temperatura nei locali ced, specialmente nella sala macchine in relazione al calore prodotto dalle apparecchiature presenti.
Rischio Radon	NO=	NO	Non presente nell'area di intervento. Detto fattore di rischio può interessare alcuni vani di piano terra e del livello inferiore al di sotto del piano di campagna e/o con pareti controterra.

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_02a -18	20181009 DUVRI COLONNE_LAPAROSCOPICHE	Pagina 21 di 37	0	Gara



Rischio	Fattori di rischio ed ambienti	Possibile interferenza con le attività in appalto	Misure di prevenzione e protezione
Rischio elettrico	<i>Tutti gli ambienti di pertinenza dell'ARNAS – interni ed esterni</i>	<i>SI</i>	<p>Tutte le apparecchiature e macchinari dell'Appaltatore si prevede verranno alimentate dall'impianto elettrico esistente in B.T. ricorrendo ai terminali di impianto presenti negli ambienti di lavoro previa autorizzazione del personale interno dell'ARNAS preposto. In caso di impossibilità di alimentazione diretta dall'impianto esistente l'Appaltatore provvederà con proprie attrezzature (gruppi elettrogeni) all'alimentazione elettrica dei propri macchinari ed attrezzature di lavoro.</p> <p>Sarà cura dell'Appaltatore porre ogni dovuta attenzione nell'effettuare le operazioni preliminari di verifica dell'integrità del sistema di alimentazione delle singole attrezzature e macchinari necessari ai fini del ciclo produttivo.</p> <p>Nelle fasi di attività che prevedono l'utilizzazione di macchine ad alimentazione elettrica è necessario utilizzare prese la cui linea sia protetta da interruttore automatico differenziale.</p> <p>Prima di iniziare l'erogazione del servizio è assolutamente necessario acquisire dal personale preposto dell'ARNAS la documentazione di legge.</p>

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_02a -18	20181009 DUVRI COLONNE_LAPAROSCOPICHE	Pagina 22 di 37	0	Gara



Rischio	Fattori di rischio ed ambienti	Possibile interferenza con le attività in appalto	Misure di prevenzione e protezione
Rischi connessi all'utilizzo di attrezzature, apparecchiature e macchinari alimentati elettricamente	<i>Tutti gli ambienti di pertinenza dell'ARNAS – interni ed esterni</i>	<i>SI</i>	<p><i>Tutte le apparecchiature e macchinari utilizzati dall'Appaltatore dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro. L'Appaltatore dovrà garantire per tutta la durata dell'appalto la corretta manutenzione ordinaria nel rispetto del libretto d'uso e manutenzione che dovrà essere sempre reso disponibile a richiesta degli organi di vigilanza.</i></p> <p><i>Tutti i macchinari ed attrezzature dovranno essere inventariati, identificando i seguenti dati: marchio CE, anno di costruzione, numero di matricola, modello, presenza del libretto d'uso e manutenzione, ecc.</i></p> <p><i>Tutti i rischi connessi all'utilizzo di attrezzature e macchinari dell'Appaltatore si prevede siano confinati esclusivamente nell'area interessata dall'intervento e la valutazione specifica del livello di esposizione in materia di prevenzione infortuni sarà ad esclusivo carico dell'Appaltatore, al pari del piano programmatico degli interventi da porre in essere al fine di garantire la sicurezza alle maestranze dello stesso in relazione alle effettive attrezzature di lavoro utilizzate e di proprietà dell'Appaltatore.</i></p>

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_02a -18	20181009 DUVRI COLONNE_LAPAROSCOPICHE	Pagina 23 di 37	0	Gara



Rischio	Fattori di rischio ed ambienti	Possibile interferenza con le attività in appalto	Misure di prevenzione e protezione
Rischio Incendio	Tutti gli ambienti di pertinenza dell'ARNAS ove figurano attività soggette al D.M. 16.02.1982.	SI	<p>Il sistema organizzativo di cui si è dotata l'ARNAS prevede la presenza di lavoratori specificamente formati ed addestrati che agiscono in accordo con procedure specifiche. Poiché l'appalto prevede lo svolgimento di attività in aree di competenza esclusiva dell'ARNAS, l'Appaltatore è tenuto ad osservare quanto previsto dal DM 10/03/1998 ed in particolare tutte le misure di tipo organizzativo e gestionale ivi contenute quali: rispetto dell'ordine e della pulizia dell'area di intervento, rispetto dell'osservanza del divieto di fumare e utilizzare fiamme libere, divieto di utilizzare prodotti infiammabili, divieto di rimuovere o danneggiare i dispositivi di protezione incendio esistenti (in questo caso segnalarli immediatamente), evitare accumuli di materiale combustibile e/o infiammabile nell'area di intervento.</p> <p>Devono altresì essere immediatamente segnalati eventuali danneggiamenti ad impianti elettrici, cavi, apparecchiature ed ogni altra attrezzatura.</p> <p>Non devono essere ostruite le zone di passaggio, le uscite di sicurezza, le uscite di piano e le vie di fuga con i depositi anche temporaneo di materiale, rifiuti, sacchi o altre forme di raccolta, ecc..</p> <p>Nei vari reparti e aree dell'ARNAS sono esposti pannelli sinottici indicanti le vie di esodo, le uscite di sicurezza i mezzi di estinzione e l'appaltatore sarà tenuto ad utilizzare solo i percorsi d'esodo segnalati.</p>
Rischio Esplosione	NO	NO	E' fatto divieto assoluto all'Appaltatore di utilizzare gas in bombole per qualsiasi uso.
Rischio Investimento	Da movimentazione automezzi, carrelli elevatori, ecc.	SI	<p>Gli automezzi che accedono alle vie di transito esterne dell'ARNAS dell'Appaltatore o per conto dei fornitori dell'Appaltatore dovranno procedere a passo d'uomo. Mantenersi sempre a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento ove presenti in aree riservate. Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche o luminose alla segnaletica stradale e di sicurezza. Durante la fase di scarico del materiale e/o delle attrezzature deve essere sempre transennata la parte dell'area di transito interessata dalle operazioni di consegna. I MEZZI dell'appaltatore andranno parcheggiati negli spazi appositamente delimitati e segnalati dall'ARNAS.</p>

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_02a -18	20181009 DUVRI COLONNE_LAPAROSCOPICHE	Pagina 24 di 37	0	Gara



Civico Di Cristina Benfratelli

Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

Rischio	Fattori di rischio ed ambienti	Possibile interferenza con le attività in appalto	Misure di prevenzione e protezione
Rischio caduta materiali dall'alto	SI	SI	<p>E' fatto obbligo all'Appaltatore di segnalare le zone interdette al transito del personale dell'ARNAS ove potenzialmente si configuri il rischio caduta materiali dall'alto dalla zone di lavoro.</p> <p>Ove l'attività dell'appaltatore o l'area dell'intervento lo richieda si provvederà alla predisposizione di idonee opere di protezione collettiva al fine di tutelare dal rischio caduta dall'alto il personale dell'ARNAS. e dell'utenza esterna.</p>
Rischio Biologico	SI	SI	<p>Prima di ogni intervento richiedere la formale autorizzazione al Responsabile di Reparto/Servizio che darà informazioni su rischi aggiuntivi e istruzioni per interventi.</p> <p>E' raccomandata profilassi vaccinale.</p> <p>In caso di infortunio o contatto accidentale con materiale potenzialmente infetto applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico Competente.</p> <p>Applicare apposita procedura in caso di esposizione con pazienti affetti da TBC.</p> <p>Raccomandato lo screening da parte del proprio MC.</p> <p>Utilizzo di DPI specifici e formazione del personale.</p>
Rischio Chimico	SI	SI	<p>Qualora si rendesse necessario impiegare sostanze chimiche pericolose l'impiego dovrà essere preventivamente autorizzato dal DEC o dal Referente dell'Appalto.</p> <p>Delle sostanze e/o prodotti utilizzati dovranno essere fornite preventivamente le relative Schede di Sicurezza.</p>
Rischio Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	SI	SI	<p>Prima di ogni intervento richiedere la formale autorizzazione al Responsabile di Reparto/Servizio che darà informazioni su rischi aggiuntivi e istruzioni per interventi.</p> <p>Attenersi alle norme di sicurezza specifiche, alla segnaletica di sicurezza ed al divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento delle apparecchiature.</p>

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_02a -18	20181009 DUVRI COLONNE_LAPAROSCOPICHE	Pagina 25 di 37	0	Gara



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale di Alta Specializzazione

TABELLA N. 02

ATTIVITA' POTENZIALMENTE INTERFERENTI PROPRIE DELLA DITTA AFFIDATARIA DELLA "FORNITURA DI N. 4 COLONNE LAPAROSCOPICHE SUDDIVISE IN DUE LOTTI DA INSTALLARE PRESSO VARIE UU.OO. DEL P.O. CIVICO"

<i>descrizione lavori o attività che possono produrre interferenza</i>	<i>si / no</i>	<i>possibile interferenza con le attività dell'ARNAS si / no</i>	<i>misure di prevenzione e protezione</i>
<i>I lavori sono eseguiti all'interno del luogo di lavoro</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>Divieto di lasciare materiali a deposito lungo le vie di esodo e/o di fuga. In particolare nelle zone limitrofe alle uscite di piano e nelle vie di fuga dell'area interessata dall'intervento.</i>
<i>Interventi murari</i>	<i>NO</i>	<i>NO</i>	
<i>Interventi sugli impianti</i>	<i>NO</i>	<i>NO</i>	
<i>E' prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio</i>	<i>NO</i>	<i>SI - In particolare sarà delimitata e/o segnalata l'area interessata dall'intervento</i>	<i>L'area interessata dai lavori oggetto dell'appalto, potrà ove necessario essere segnalata con idonea segnaletica di sicurezza "divieto di accesso a personale non autorizzato"</i>
<i>E' previsto utilizzo di ponteggi, trabattelli, mantovana, tettoia, impianti di sollevamento</i>	<i>NO</i>	<i>NO</i>	<i>Qualora necessario vanno utilizzate attrezzature conformi alle norme di sicurezza, dotate di marcatura CE. La presenza va segnalata con idonea segnaletica di sicurezza.</i>
<i>E' previsto utilizzo di fiamme libere</i>	<i>NO</i>	<i>NO</i>	
<i>E' previsto l'utilizzo di sostanze chimiche (es. vernici, solventi, detergenti, prodotti a rischio specifico, ecc.)</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>L'appaltatore dovrà garantire la presenza delle schede tossicologiche dei prodotti utilizzati nonché garantire che l'esecuzione delle attività avvenga nel rispetto delle indicazioni fornite dal fornitore dei materiali e sostanze utilizzate.</i>

<i>ID_documento</i>	<i>File:</i>	<i>Pagina:</i>	<i>Allegati:</i>	<i>Stato:</i>
DUVRI_02a-18	20181009 DUVRI COLONNE_LAPAROSCOPICHE	Pagina 26 di 37	0	Gara



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Ricerca Sociale di Alta Specializzazione

descrizione lavori o attività che possono produrre interferenza	si / no	possibile interferenza con le attività dell'ARNAS si / no	misure di prevenzione e protezione
<i>E' previsto l'utilizzo di macchinari, attrezzature e/o strumentazioni che possano causare danno a personale esterno</i>	SI	SI	<i>L'Appaltatore dovrà garantire l'avvenuta informazione e formazione del proprio personale con specifico riferimento a tutte le attrezzature di lavoro e macchinari in dotazione ai sensi degli artt. 36 e 37 del Decreto Legislativo n. 81/08. La verifica della conformità alla normativa vigente delle apparecchiature ed attrezzature utilizzate è a carico esclusivo dell'Appaltatore.</i>
<i>Spazi dedicati al carico/scarico dei materiali</i>	SI	SI	<i>I materiali scaricati non devono essere posizionati anche temporaneamente, nei passaggi, in aree antistanti le uscite di piano terra e/o di piano dell'immobile, innanzi ad impianti antincendio (estintori, idranti, quadri elettrici, quadri di manovra, accessi a cabine, ecc.).</i>
<i>E' prevista movimentazione di merci e carichi con ausilio di macchinari o attrezzature o montacarichi, impianti di sollevamento</i>	SI	SI	<i>Macchine ed attrezzature devono essere utilizzate solo dal personale dell'Appaltatore autorizzato che ha ricevuto specifica formazione. Macchine ed attrezzature devono essere soggette a regolare manutenzione. Il personale dell'appaltatore che utilizzerà macchine ed attrezzature dovrà essere dotato di idonei DPI (scarpe antinfortunistiche, guanti di protezione, ecc.) in relazione alla tipologia dei rischi di esposizione.</i>
<i>E' prevista produzione di polveri</i>	NO	NO	
<i>E' previsto l'utilizzo di apparecchi elettrici con collegamento alla rete elettrica</i>	SI	SI	<i>L'alimentazione della strumentazione andrà preliminarmente definita con personale dell'ARNAS all'uopo preposto sulla base delle certificazioni a corredo dell'impianto elettrico relativo all'area in cui si interviene.</i>
<i>Sono previsti interventi sulla rete elettrica aziendale</i>	NO	NO	
<i>E' prevista interruzione alla fornitura di energia elettrica, gas, acqua e /o disattivazione dei sistemi di allarme o condizionamento</i>	NO	NO	
<i>E' presente rischio di caduta materiale dall'alto</i>	SI	SI	

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_02a -18	20181009 DUVRI COLONNE_LAPAROSCOPICHE	Pagina 27 di 37	0	Gara



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

<i>descrizione lavori o attività che possono produrre interferenza</i>	<i>si / no</i>	<i>possibile interferenza con le attività dell'ARNAS si / no</i>	<i>misure di prevenzione e protezione</i>
<i>E' prevista movimentazione di materiali o il transito di mezzi o automezzi della ditta appaltatrice in aree comuni utilizzate da personale dell'ARNAS</i>	NO	NO	<i>Gli automezzi dell'Appaltatore che accedono alle aree interne dell'ARNAS ed alle vie di transito esterne dell'immobile devono procedere a passo d'uomo . Rispettare rigorosamente la segnaletica stradale e di sicurezza. Rispettare i percorsi indicati. Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche o luminose ed alla segnaletica di sicurezza.</i>
<i>E' previsto utilizzo di macchine e/o attrezzature</i>	NO	NO	
<i>E' previsto sviluppo di rumore</i>	NO	NO	<i>L'appaltatore in relazione alle macchine ed attrezzature utilizzate sarà tenuto ad adottare tutti gli accorgimenti necessari atti a limitare il livello di emissione di rumore arrecando il minor fastidio possibile all'utenza interna.</i>
<i>E' previsto utilizzo di sostanze, liquide o gassose, infiammabili</i>	NO	NO	<i>L'appaltatore sarà tenuto a utilizzare e mantenere nelle aree del ciclo produttivo esclusivamente un limitato quantitativo di materiale infiammabile necessario alle esigenze giornaliere. E' fatto divieto assoluto di ricorrere all'utilizzo di gas in bombole per qualsiasi uso.</i>

<i>ID_documento</i>	<i>File:</i>	<i>Pagina:</i>	<i>Allegati:</i>	<i>Stato:</i>
DUVRI_02a -18	20181009 DUVRI COLONNE_LAPAROSCOPICHE	Pagina 28 di 37	0	Gara



Allegati

SCHEDA 01

Tessera di riconoscimento per i Lavoratori Esterni all'azienda Committente

(Circolare Ministeriale n. 29/2006 – art. 6 Legge n. 123/2007 – art. 26, comma 8, D.Lgs. 81/08)

Tutte le imprese che operano in regime di appalto e/o subappalto, in qualsiasi settore, DOVRANNO fornire al proprio personale impiegato una tessera di riconoscimento corredata di:

- fotografia a colori del lavoratore;
- indicazione delle generalità del lavoratore;
- indicazioni dell'azienda da cui il lavoratore dipende e del suo datore di lavoro.

SCHEDA 02

Informativa per i Lavoratori dell'Impresa Appaltatrice

(note riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo)

A) Disposizioni generali.

Si ricorda che l'esecuzione dei lavori dovrà essere svolta sotto la direzione e sorveglianza dell'impresa appaltatrice che, pertanto, solleva il Committente da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose che possono verificarsi nell'esecuzione dei lavori stessi. L'impresa appaltatrice è stata invitata con il presente documento dal committente a farsi parte diligente nei confronti dei propri lavoratori affinché gli stessi:

- 1) ottemperino agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- 2) tengano un contegno corretto, in quanto il Committente potrà a richiesta motivata chiedere la sostituzione di lavoratori non rispettosi delle regole dell'ente e dei propri doveri;
- 3) utilizzino macchine ed attrezzature conformi alle norme di sicurezza ed i dispositivi di protezione individuale/collettiva necessari, nonché indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, non possano costituire pericolo per chi li indossa.

B) Norme particolari: disciplina interna.

- 1) L'impiego di macchine, opere provvisorie, attrezzature ed utensili di proprietà del committente è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati con nota scritta a firma dell'azienda appaltatrice e del committente;
- 2) la custodia delle macchine, opere provvisorie, attrezzature ed utensili e dei materiali/manufatti necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle aree ed edifici di proprietà del committente è completamente a cura e rischio dell'impresa appaltatrice che dovrà provvedere alle necessarie incombenze;
- 3) la sosta di autoveicoli o mezzi dell'azienda appaltatrice in aree ed edifici di proprietà e/o competenza della Committenza è consentita solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro e previa autorizzazione del Committente;
- 4) l'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per es. bombole di gas infiammabili) dovrà essere preventivamente autorizzata ed è in generale tassativamente vietata;

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_02a -18	20181009 DUVRI COLONNE_LAPAROSCOPICHE	Pagina 29 di 37	0	Gara



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale di Alta Specializzazione

- 5) a lavori ultimati, la zona dei lavori dovrà essere sgombra e libera di macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a Vs. carico secondo la normativa di legge). Si dovrà provvedere alla pulizia delle superfici per eliminare qualsiasi risulta di lavorazione. Prima di lasciare il luogo di lavoro avvisare il referente del Committente per la verifica congiunta dello stato dei luoghi

C) Norme e disposizioni riguardanti la sicurezza sul lavoro.

Tutti i lavoratori dell'Impresa esecutrice hanno:

- 1) l'obbligo di attenersi scrupolosamente a tutta la segnaletica di sicurezza ed aziendale presente negli edifici di proprietà dell'ARNAS e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- 2) Il divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio. E' fatto divieto inoltre di accedere ai locali o zone nei quali vige il divieto d'accesso, tra cui ricordiamo in particolare le Centrali Termiche ed i locali quadri elettrici.. In ogni caso l'accesso sia dei lavoratori dell'impresa esecutrice sia gli eventuali lavoratori autonomi dovranno essere accompagnati in tali zone da una persona preposta;
- 3) obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
- 4) divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose e nocive;
- 5) divieto di usare utensili elettrici portatili alimentati a tensioni non conformi a quelle prescritte dal costruttore;
- 6) divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti, macchine o attrezzature;
- 7) il divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- 8) il divieto di compiere lavori usando fiamme libere;
- 9) il divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- 10) il divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizie, lubrificante, riparazione, registrazione, ecc...);
- 11) l'obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- 12) il divieto di portare sul luogo di lavoro birra, vino e altre bevande alcoliche di qualsiasi natura e specie;
- 13) il divieto di fumare in tutti i locali della Committenza ivi compresi gli atri, i corridoi di disimpegno, le scale, i bagni e tutti i luoghi comuni;

D) Rischi specifici e misure di prevenzione ed emergenza.

L'accesso agli edifici deve essere limitato esclusivamente alle zone interessate dal servizio oggetto dell'appalto. In caso di emergenza prendere contatti immediati con il referente in materia di sicurezza presente nella struttura al quale segnalare immediatamente qualsiasi fatto anomalo o pericoloso (incendio, incidente, infortunio, guasto, ecc...). Informazioni circa l'emergenza sono riportate sulle planimetrie di emergenza affisse lungo le zone di transito che s'invita a visionare. Si sottolinea che le vie di fuga e le uscite di sicurezza devono rimanere sempre sgombre da materiali ed sempre fruibili nonché accessibili.

L'accesso alle aree e strutture di proprietà dell'ARNAS da parte dei lavoratori dell'azienda appaltatrice o lavoratori autonomi è consentito solo in presenza di specifico "tesserino di riconoscimento".

Negli ambienti sono presenti apparecchiature elettriche in funzione (computer, stampanti, macchine fotocopiatrici, attrezzature sanitarie e di diagnostica etc. gruppi di continuità e similari) a cui bisogna prestare la massima attenzione.

E) Utilizzo di impianti elettrici del Committente:

Per tutta la durata del contratto l'Appaltatore sarà tenuto ad osservare le disposizioni di carattere generale sotto elencate in merito all'eventuale utilizzo di impianti elettrici del Committente:

<i>ID_documento</i>	<i>File:</i>	<i>Pagina:</i>	<i>Allegati:</i>	<i>Stato:</i>
DUVRI_02a -18	20181009 DUVRI COLONNE_LAPAROSCOPICHE	Pagina 30 di 37	0	Gara



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

- 1) di intervenire su impianti sotto tensione;
- 2) divieto di utilizzare prese volanti;
- 3) se le prolunghie sono su avvolgi cavo si devono srotolare completamente prima dell'uso;
- 4) se si presenta una anomalia nell'impianto elettrico segnalarla immediatamente al personale Preposto dell'ARNAS;
- 5) non compiere, di propria iniziativa, riparazioni o sostituzioni di parti dell'impianto senza la preventiva autorizzazione del Committente;
- 6) disporre con cura i conduttori elettrici, evitando che intralcino i passaggi, che corrano per terra lungo i percorsi il più vicino possibile alle pareti per ridurre i rischi di inciampo o che possano comunque essere danneggiati;
- 7) verificare sempre l'integrità degli isolamenti prima di impiegare conduttori elettrici per allacciamenti di macchine e utensili.
- 8) l'allacciamento al quadro di utensili, macchine, altro deve avvenire sulle prese a spina appositamente predisposte (QUADRI DI ZONA).
- 9) Eventuali modifiche, innovazioni o trasformazioni ai locali, agli impianti, alle attrezzature debbono essere preventivamente autorizzati dalla Committenza

F) Primo intervento di pronto soccorso / infermeria

Nella sede dell'ARNAS è attiva la Centrale Operativa del Servizio 118, operativa H/24. L'appaltatore è comunque tenuto a garantire la presenza durante l'esercizio delle attività di apposito personale addetto al primo soccorso. Il personale dell'Appaltatore dovrà aver ricevuto specifica formazione di cui al D.M. 388/2003.

Si concorda che ogni tipo di infortunio del personale dell'Appaltatore, sarà trattato presso la sede del Pronto Soccorso del P.O. Civico, che dovrà essere raggiunta, di norma, con Ambulanza tramite attivazione del 118.

G) Comportamento da adottare in caso di emergenza

Qualora si verificasse una EMERGENZA il personale della ditta Appaltatrice oltre a chiamare tempestivamente il centralino dell'ARNAS (091.6661111)

- per garantire l'eventuale avvio delle procedure di emergenza per gli interni;
- per garantire le aperture degli infissi ubicati lungo le uscite di piano e lungo le vie di fuga;
- per permettere di avvisare le eventuali altre imprese esecutrici presenti nell'edificio

dovrà dirigersi, verso le vie di esodo seguendo le indicazioni del personale preposto dell'ARNAS presente attenendosi scrupolosamente alle indicazioni impartite ed in generale seguendo la segnaletica direzionale dell'esodo presente nell'immobile e ritrovandosi nei luoghi sicuri segnalati quale aree di raccolta.

Qualora dovesse esserci un'emergenza incendio, con conseguente presenza di fumo, il personale dell'Appaltatore oltre ad avvisare tempestivamente il personale dell'ARNAS, dovrà, se l'incendio si sviluppa nelle aree di lavoro di propria competenza, cercare di intervenire con i dispositivi portatili di estinzione incendio a mezzo di proprio personale delegato ad intervenire (addetto antincendio formato ai sensi del D.M. 10.03.1998) ed in caso di emergenza ad abbandonare i locali della struttura percorrendo le vie di fuga di piano e/o utilizzando le strutture di collegamento verticale (scale esterne/interne presenti) fino a raggiungere un luogo sicuro.

In situazioni di pericolo il personale dell'Appaltatore, ove si trovi all'interno di un immobile, non dovrà utilizzare assolutamente gli ascensori in caso di emergenza.

L'eventuale rientro al lavoro verrà impartito dal personale dell'ARNAS attraverso le figure all'uopo preposte dopo aver verificato con gli eventuali organi di controllo esterni la fattibilità del ritorno.

Per la "EMERGENZA INCENDIO" è attivo H/24 il Numero Interno 5901

Al quale rivolgersi per richiedere l'intervento della Squadra di Emergenza.

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_02a -18	20181009 DUVRI COLONNE_LAPAROSCOPICHE	Pagina 31 di 37	0	Gara



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale of Alta Specializzazione

SCHEDA 03

APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI

E' assolutamente vietato ai dipendenti della DITTA APPALTATRICE accedere in aree diverse da quelle di previste dal contratto (per es. aree archivio, deposito, locali impiantistici, ecc.) ove non preventivamente autorizzati.

E' altresì vietato ai dipendenti della DITTA APPALTATRICE accedere ad altri locali e/o aree esterne quali zone ed ambienti di impianti tecnologici e/o quadri elettrici e di comando o ad altri locali non pertinenti con l'oggetto del contratto.

Ogni intervento sull'impiantistica dovrà essere comunicato preventivamente al Servizio Tecnico del Committente .

<i>ID_documento</i>	<i>File:</i>	<i>Pagina:</i>	<i>Allegati:</i>	<i>Stato:</i>
DUVRI_02a -18	20181009 DUVRI COLONNE_LAPAROSCOPICHE	Pagina 32 di 37	0	Gara



Civico Di Cristina Benfratelli
Sezione di Rilevato Nazionale ad Alta Specializzazione

ULTERIORE INFORMATIVA IN CASO DI EMERGENZA

IN CASO DI EVACUAZIONE

- 1) Mantenere la calma, allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni del personale addetto alla squadra di emergenza e antincendio dell'ARNAS;
- 2) Non utilizzare gli ascensori;
- 3) Seguendo le indicazioni e la cartellonistica di sicurezza e di segnalazione delle vie di esodo raggiungere al più presto il Punto di Raccolta;
- 4) Non intralciare l'intervento degli addetti antincendio e dei soccorritori dell'ARNAS.

IN CASO DI INCENDIO

- 1) Mantenere la calma allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni del personale addetto alla squadra di emergenza e antincendio dell'ARNAS;
- 2) Non utilizzare gli ascensori;
- 3) Seguire le Indicazioni del personale addetto e della segnaletica di sicurezza indicanti le vie di uscita e di emergenza,
- 4) Raggiungere al più presto il Punto di Raccolta;
- 5) In caso di fumo nei corridoi procedere carponi lungo la parete;
- 6) Portarsi all'esterno dell'edificio senza intralciare i soccorsi a mezzo delle scale e vie d'uscita presenti e segnalate dalla cartellonistica di sicurezza;
- 7) Qualora ci si trovi bloccati dal fumo in un locale appendere un indumento all'esterno per segnalare la propria presenza attendendo a porte chiuse .

<i>ID_documento</i>	<i>File:</i>	<i>Pagina:</i>	<i>Allegati:</i>	<i>Stato:</i>
DUVRI_02a -18	20181009 DUVRI COLONNE_LAPAROSCOPICHE	Pagina 33 di 37	0	Gara

COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA PER ELIMINARE / RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZE

Secondo l'art. 26 comma 5 del D.L.gs. 9 Aprile 2008, n° 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice Civile, devono essere specificatamente indicati a pena nullità ai sensi dell'art. 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto."

La maggior parte dei potenziali rischi evidenziati nel presente documento è eliminabile o riducibile al minimo mediante procedure gestionali che scandiscano le fasi operative della ditta appaltatrice dall'ingresso all'uscita dei dipendenti dal luogo di lavoro della ditta appaltante.

I costi della sicurezza sono stati valutati, con riferimento a ciascun sito presso il quale è prevista la fornitura delle apparecchiature oggetto dell'appalto, sulla base delle necessità emerse dalla presente valutazione dei rischi da interferenze, così come segue:

N. Tariffa	Descrizione dei lavori	U.M.	Quantità	Prezzo unitario [€]	Prezzo totale [€]
1	Incontro di formazione e informazione i sul piano di evacuazione, antincendio e sul coordinamento dei rischi che si svolgeranno prima dell'inizio della fornitura. (5 ora x 1 riunione = 5 ore)	ore	5	€ 95	€ 475
2	Formazione del personale della Ditta appaltatrice sui rischi presenti nelle UU.OO. interessate alla fornitura.	ore	5	€ 95	€ 475
3	Sopralluogo prima dell'inizio dell'attività oggetto dell'appalto	ore	2	€ 45	€ 90
Totale					€ 1.040

Per quanto sopra il costo degli oneri della sicurezza per eliminare/ridurre i rischi da interferenza ammonta distintamente:

- Lotto 1 € 1.040 x 3 = € 3.120,00 oltre IVA

- Lotto 2 € 1.040 x 1 = € 1.040,00 oltre IVA

tali importi non sono soggetti a ribasso d'asta.

Nel caso in cui si dovesse presentare la necessità di procedere alla integrazione del presente documento a seguito di variazioni o proposte presentate dall'Appaltatore durante la fornitura del servizio oggetto dell'Appalto, che richiedano la definizione o l'aggiornamento del presente

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_02a -18	20181009 DUVRI COLONNE_LAPAROSCOPICHE	Pagina 34 di 37	0	Gara



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

DUVRI, sarà valutata dalla Stazione Appaltante-Committente e dalla ditta Appaltatrice la eventuale rimodulazione dei costi della sicurezza per la gestione delle interferenze.

<i>ID_documento</i>	<i>File:</i>	<i>Pagina:</i>	<i>Allegati:</i>	<i>Stato:</i>
DUVRI_02a -18	20181009 DUVRI COLONNE_LAPAROSCOPICHE	Pagina 35 di 37	0	Gara



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Riferimento Nazionale Al Via Specializzazioni

Con il presente documento unico vengono fornite all'Appaltatore:

- informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze;
- informazioni sui costi per la sicurezza: restano a carico della DITTA APPALTATRICE i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.

E' onere della Azienda appaltatrice, preventivamente all'avvio del servizio affidato provvedere a dare massima diffusione delle presenti disposizioni presso il personale preposto all'espletamento del servizio stesso e verificarne, nel corso dell'appalto, la loro corretta applicazione.

IL PRESENTE DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA VERRA' CONSEGNATO IN COPIA ALLA DITTA APPALTATRICE ED IN ORIGINALE SARA' INSERITO NELLA DOCUMENTAZIONE DI CONTRATTO.

<i>ID_documento</i>	<i>File:</i>	<i>Pagina:</i>	<i>Allegati:</i>	<i>Stato:</i>
DUVRI_02a -18	20181009 DUVRI COLONNE_LAPAROSCOPICHE	Pagina 36 di 37	0	Gara



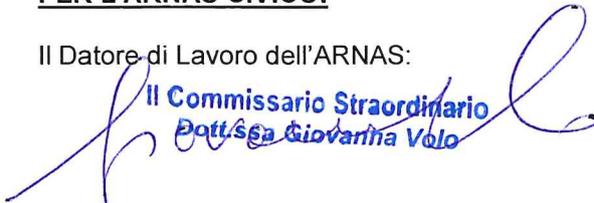
Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Riferimento Nazionale per Alta Specializzazione

QUANTO CONCORDATO E SOTTOSCRITTO DALLE PARTI NEL PRESENTE DOCUMENTO AVRA' VALIDITÀ IMMEDIATA A PARTIRE DALLA DATA DI AVVIO DEL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO.

VISTO, LETTO ED APPROVATO.

PER L'ARNAS CIVICO:

Il Datore di Lavoro dell'ARNAS:


Il Commissario Straordinario
Dott.ssa Giovanna Volo

Il Responsabile

Servizio Prevenzione e Protezione



Il Responsabile del Procedimento

Il Direttore

dell'Esecuzione del Contratto

PER LA DITTA APPALTATRICE:

ID_documento	File:	Pagina:	Allegati:	Stato:
DUVRI_02a -18	20181009 DUVRI COLONNE_LAPAROSCOPICHE	Pagina 37 di 37	0	Gara